Prot. n. 712

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

IL PRESIDENTE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare i commi 7 e 8 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. ... l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Richiamato: il d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione", oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Preso atto che l'art. 41 della legge Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" alla lettera f) stabilisce che "Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione".

Richiamata altresi la delibera ANAC 28 dicembre n 1310,secondo la quale è possibile mantenere distinte le due figure in organizzazioni complesse ed estese territorialmente,al fine di facilitare l'applicazione della normativa.

Dato che l'Unione comuni del Sorbara è formata da sei comuni ,con uffici periferici dislocati sui sei territori .
Che pertanto si ritiene opportuno,vista la complessità organizzativa dell'Unione, mantenere la distinzione tra la figura del RPC e del RT

Visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione ANAC n. 833/2016 di approvazione delle *"Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili";*

Richiamato il proprio decreto Prot. n. 11005 del 10.11.2016 con cui ha individuato la Dottoressa Alessandra Rivi, Segretario generale dei Comuni di Bomporto e Nonantola, quale Segretario generale dell'Unione Comuni del Sorbara per il periodo corrispondente a quello del mandato del Presidente;

Ritenuto necessario nominare il predetto Dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione per il periodo corrispondente al mandato del Presidente e mantenere in capo al dott Sola ,Dirigente dell'Area AAGG dell'Unione, le attribuzioni di Responsabile della Trasparenza, già attribuite con decreto presidenziale n 7521 del 01.09.2014;

Considerata la molteplicità e complessità degli adempimenti necessari per la piena attuazione e il progressivo adeguamento ed aggiornamento del PTPC e del PT, alla luce della normativa vigente ed in particolare del PNA 2016, adottato con delibera ANAC n. 831 del 3.8.2016 sopra richiamata;

Atteso che:

- secondo la precitata delibera ANAC, l'atto di nomina del responsabile deve essere accompagnato da un comunicato con il quale si "*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso* [responsabile] *la necessaria collaborazione*";
- è imprescindibile un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "*dovere di collaborazione*" dei dipendenti nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Ritenuto, pertanto, di dare corso a quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 831 citata, costituendo un Gruppo di Supporto al RPC e al RT, composto dai Dirigenti dell'Unione e dai rispettivi collaboratori, nonché dal personale della struttura amministrativa della Segreteria Generale dell'Ente, ciascuno chiamato allo svolgimento delle specifiche funzioni previste dalla normativa e che verranno meglio precisate dal RPC e dal RT

DECRETA

1. Di nominare la Dottoressa Alessandra Rivi Segretario generale dell'Unione quale Responsabile della corruzione , dalla data odierna e per il periodo corrispondente a quello del mandato del Presidente;

2. Di confermare il dott Sola, dirigente dell'Area AAGG,quale responsabile della Trasparenza come da decreto presidenziale n 7521 del 01.09.2014;

3. Di costituire il Gruppo di Supporto al RPC e al RT formato dai Dirigenti dell'Unione e rispettivi collaboratori, nonché dal personale della struttura amministrativa della Segreteria Generale dell'Ente, ciascuno chiamato allo svolgimento delle specifiche funzioni previste dalla normativa e che verranno meglio precisate dal RPC e dal RT;

4. Di prevedere che tale Gruppo dovrà supportare il RPC e il RT in tutte le attività volte alla corretta predisposizione ed attuazione del PTPC e del RT, al presidio degli adempimenti in essi contenuti, all'aggiornamento ed adeguamento degli stessi alle deliberazioni/direttive/linee dell'ANAC;

5. Di ricondurre l'attività del Gruppo di Supporto di cui al precedente punto 2. sotto la direzione e coordinamento del Segretario Generale dell'Unione Comuni del Sorbara in qualità di RPC;

6. Di trasmettere il presente decreto all'ANAC, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione secondo le modalità indicate dalla stessa ANAC;

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Componenti del Gruppo di Supporto come sopra meglio indicati,per quanto di competenza;

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

Bastiglia, 23.01.2017

Il Presidente
Francesca Silvestri